

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
Rubrica	Fondazione Marisa Bellisario			
8	il Sole 24 Ore	29/10/2017	NASCE "AVANTI DONNE" PER AVERE PIU' VOCE (V.Rutigliano)	2
35	Corriere della Sera	29/10/2017	"LEGGE SULLE QUOTE, IN BORSA UNDICI SOCIETA' NON LA RISPETTANO" (C.De Cesare)	3
47	Corriere della Sera	28/10/2017	PIU' DONNE NELLE SOCIETA'. QUOTATE "LA NUOVA SFIDA E' LA POLITICA" (C.De Cesare)	4
23	Avvenire	26/10/2017	"IL POTERE DELLE DONNE" AL CASTELLO SVEVO DI BARI	5
1	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	28/10/2017	IL POTERE E' (ANCHE) DONNA DALLA POLITICA AL TURISMO, CHI COMANDA IN PUGLIA	6
5	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	28/10/2017	IMPRENDITRICI, MANAGER E POLITICHE ECCO CHI SIEDE AI POSTI DI COMANDO	7
5	Corriere del Mezzogiorno - Puglia (Corriere della Sera)	28/10/2017	SONO SEMPRE DI PIU' LE DONNE AL POTERE "MA C'E' ANCORA TANTO DA FARE"	9
	Corriere.it	28/10/2017	PIU' DONNE NELLE SOCIETA' QUOTATE, MA NON BASTA: LA NUOVA SFIDA E' LA POLITICA	11
	Borsaitaliana.it	27/10/2017	ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI SABATO 28 OTTOBRE	13
XVII	la Gazzetta del Mezzogiorno	27/10/2017	APPUNTAMENTI	14
17	La Gazzetta del Mezzogiorno - Ed. Nord Barese	27/10/2017	BARI, CONGRESSO FONDAZIONE "MARIA BELLISARIO"	15
1	la Repubblica - ed. Bari	27/10/2017	FONDAZIONE BELLISARIO OGGI BOSCHI, POI TAJANI	16
8	la Gazzetta del Mezzogiorno	26/10/2017	IL "POTERE DELLE DONNE" DA DOMANI CONGRESSO A BARI DELLA FONDAZIONE BELLISARIO	17
17	E Polis Bari	25/10/2017	DONNE E POTERE: LA FONDAZIONE BELLISARIO NE PARLA A BARI	18
2	Quotidiano di Bari	25/10/2017	PARI OPPORTUNITA': A BARI 'DONNE ECONOMIA E POTERE' IL CONGRESSO NAZIONALE DELLA FONDAZIONE	19
	Affaritaliani.it	24/10/2017	DONNE, ECONOMIA E POTERE: LA FONDAZIONE BELLISARIO A BARI PER IL SUO CONGRESSO	20
1	la Repubblica - ed. Bari	24/10/2017	LE DONNE E IL POTERE RIVOLUZIONE DA COMPIERE (C.Attimonelli)	23

LA PROPOSTA DA BARI. IL XVIII SEMINARIO DELLA FONDAZIONE BELLISARIO

Nasce «Avanti Donne» per avere più voce

di Vincenzo Rutigliano

Una start up politica tutta al femminile, una start up del fare che dia voce e spazio alle donne anche sul piano politico. A Bari nasce «Avanti Donne», un laboratorio di idee e proposte con il compito - dice Lella Golfo, presidente della Fondazione Bellisario, concludendo la XVIII edizione del seminario «Il potere delle donne» - «non solo di risolvere i problemi del Paese, ma soprattutto di cogliere le opportunità di crescita e sviluppo perché alle donne dobbiamo guardare come ad una risorsa vera di questo Paese». La due giorni di Bari, che ha messo intorno a 7 tavoli tematici quasi 300 donne tra imprenditrici, professioniste e manager, ha così individuato un nuovo perimetro di impegno femminile. Start up politica o dell'innovazione che sia, da Bari si declina un potere al femminile orizzontale, fatto non di forza e prevaricazione, ma di consenso e di inclusione, che cioè «non si conquista per cooptazione maschile, ma per merito». E il merito, la competenza, la conoscenza sono un mantra ripetuto più e più volte. Soprattutto quando - nel rivendicare i risultati della legge Golfo che ha fatto quintuplicare, dal 5,9 al 30, la percentuale delle donne che siedono nei cda delle società quotate e partecipate

- per loro viene rifiutato il luogo comune di essere solo «passacarte».

Ovviamente rimane tanto da fare - nelle società quotate e partecipate solo il 2,5% ha il ruolo di Ceo (si veda l'articolo in questa stessa pagina), solo la metà è manager (54,1% contro il 76,5%), mentre nelle aziende in genere appena il 12,2% del top management è donna, contro il 23,1% del middle management, segno che nella scala gerarchica lo svantaggio delle donne è maggiore. Per questo, anche se - come dice Paola Scarpa di Google Italy - «le competenze non hanno sesso, i cervelli non hanno sesso», resta, sul tappeto, nel dibattito, il tema di una proroga della legge Golfo, proprio alla luce dei numeri da primato ottenuti. Ad avanzarla, a nome di uno dei 7 tavoli tematici, è stata Alessandra Ferrazzelli, country manager Italia di Barclays: serve quindi una proroga oltre il 2021, anno di scadenza temporale dell'obbligo, un unicum tutto italiano, perché nelle altre legislazioni non c'è alcun limite. Sulla proposta Alberto Baban, presidente nazionale di Piccola Industria di Confindustria, invita al realismo: «La legge Golfo è stata una buona legge. Prorogarla vuole dire che occorre ancora lavorare sulla parità di genere. La nostra speranza è che non dovrebbe essere necessaria, ma se lo sarà, bene». Sul tema, complessivamente, l'Italia si emancipa.

Secondo il Gender Equality Index

2017, presentato a Bruxelles nei giorni scorsi, nella direzione dell'uguaglianza di genere, l'indice in Italia è aumentato di 13 punti contro i 4,2 della media Ue, dunque sta scalando posizioni im-

portanti. A livello internazionale, l'Italia - a differenza del Regno Unito che solo due giorni fa lo ha proposto con il Premier Theresa May - prevede già da 11 anni l'obbligo legislativo per le aziende, pubbliche e private che occupano più di 100 dipendenti, di redigere un rapporto, almeno biennale, sul personale distinto per sesso, il loro stato di assunzione, i passaggi di qualifica, i licenziamenti, la remunerazione. E tra i risultati raggiunti anche quelli nella magistratura. Paola Binetti, componente del Csm, segnala un dato significativo: «Su 750 nomine apicali decise dal Csm, la percentuale di donne è cresciuta in misura inaspettata. A Bari, per esempio, il procuratore generale è una donna, Anna Maria Tosto, credo unico esempio in Italia, ma non è così ancora per la Cassazione». Resta molto da fare e per questo, nella cornice del Castello Svevo, dove la duchessa Bona Sforza animò una corte rinascimentale dal 1556 in poi, Lella Golfo propone, tra l'altro, di reiterare la legge sulle quote di genere, aprire la governance economica alle donne e fare più formazione, innovazione e digitalizzazione per il Made in Italy.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



«Legge sulle quote, in Borsa undici società non la rispettano»

La Fondazione Bellisario chiede un intervento della Consob: multa o scioglimento dei consigli

DALLA NOSTRA INVIATA

BARI «Chiederemo al presidente della Consob come mai la legge non è rispettata da ben undici società quotate e se ha provveduto a seguire le procedure previste», ovvero «una multa e lo scioglimento del consiglio di amministrazione». A parlare è Lella Golfo, presidente della Fondazione Bellisario e firmataria, insieme a d Alessia Mosca, della

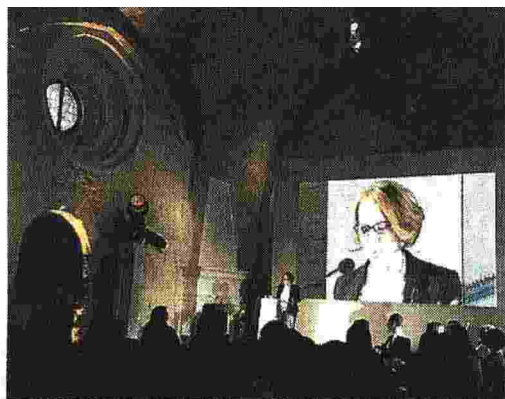
legge sulle quote di genere nei cda di società quotate in Borsa e società pubbliche. Ieri a Bari, in occasione dell'ultima giornata del convegno «Donna Economia & Potere», le oltre trecento donne provenienti da tutta Italia hanno fatto proposte concrete a sostegno delle pari opportunità e dello sviluppo del «made in Italy». Ma non solo. Uno dei temi emersi infatti, è proprio il mancato rispetto della legge sulle quote di genere per cui Golfo ha annunciato che chiederà un in-

contro a Giuseppe Vegas, presidente della Consob. «Il Potere delle donne è anche questo — ha spiegato Golfo — proporre, condividere, agire». E così a Bari sono emerse diverse proposte che chiedono di trovare spazio e voce sul piano politico. Si è chiesto ad esempio di reiterare la legge sulle quote di genere, aprire la governance economica alle donne e percorsi di carriera femminili. Ma le idee messe sul piatto sono andate oltre le pari opportunità. Le imprenditrici

e manager presenti hanno chiesto la digitalizzazione per il «made in Italy», un ministero dell'Innovazione, piani di economia circolare, piattaforme intelligenti per operare in modo integrato al Sud e contaminazione tra scuola e lavoro per accorciare il divario di domanda e offerta di occupazione. «Avanti Donne, la nostra startup politica, parte da qui — ha annunciato Golfo — saremo un laboratorio di idee per cogliere le opportunità di crescita e sviluppo».

Corinna De Cesare

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Lella Golfo al Castello Svevo di Bari

300

le donne provenienti da tutta Italia che hanno animato la due giorni di «Donna, Economia & Potere» organizzata a Bari dalla Fondazione Bellisario



Parità di genere

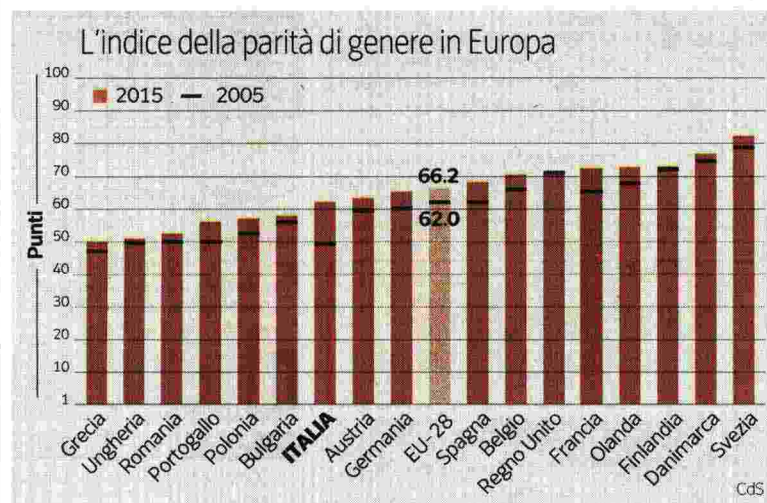
Più donne nelle società quotate
«La nuova sfida è la politica»

Golfo (Fondazione Bellisario): mancano una May o una Merkel

DALLA NOSTRA INVIATA

BARI Secondo il «Gender equality index», negli ultimi dieci anni l'Italia è il paese europeo che ha fatto registrare i più significativi miglioramenti nella direzione dell'uguaglianza di genere. Il nostro indice è aumentato di 13 punti contro i 4,2 della media europea. Merito della legge sulle quote di genere, la Golfo-Mosca con cui la presenza femminile nelle società quotate è passata dal 5,9% del 2008 al 30% di oggi.

Eppure le donne in Italia «si sono sedute al tavolo ma continuano a non distribuire le carte». Ad ammetterlo è proprio una delle firmatarie della legge, Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario che ieri ha riunito a Bari circa 300 donne da tutta Italia per la diciottesima edizione di «Donne, Economia e Potere», una due giorni di dibattiti e lavori sui temi citati. Nel 2016 la cosiddetta «Cernobbio delle donne» ha proposto un G7 delle pari opportunità che si terrà tra poche settimane a Taormina. E oggi, allo stesso modo, le imprenditrici, economiste, manager e donne del mondo dell'Università e della Ricerca presenteranno uffi-



30%

la percentuale di donne nelle società quotate in Italia che nel 2008 era pari al 5,9%: l'incremento è dovuto alla legge sulle quote di genere

cialmente le loro proposte di inclusione sui temi dell'innovazione, made in Italy, giovani, Mezzogiorno, economia, politica e sostenibilità.

«In queste ultime ore si è parlato del nuovo mandato del governatore di Banca d'Italia, ma si sa che nel direttorio — ha domandato Golfo alla platea riunita al Castello svevo di Bari — alla pari di altri candidati, esiste una donna che avrebbe avuto tutto i meriti per concorrere alla guida di Palazzo Koch e che porta il no-

me di Valeria Sannucci? In politica, tre anni fa, abbiamo brindato al primo governo con il 50% di donne ministro, eppure oggi siamo tornate a meno del 30%».

Il potere, insomma, secondo Golfo deve essere la vera sfida delle donne di oggi. Con il coinvolgimento di tutti: secondo un'indagine condotta proprio per la Fondazione Bellisario da Euromedia Research, infatti, la maggioranza degli italiani crede sia possibile creare una startup politica a

guida femminile. Se infatti per il 37,8% degli italiani la politica di oggi viene considerata «vecchia» e «finita» (24,5%), il 42% ritiene buona l'idea di una formazione politica a guida femminile.

«La Germania ha la Merkel, l'Inghilterra Theresa May, gli Usa ci hanno provato con Hillary Clinton ma da noi un presidente del Consiglio o della Repubblica donna sono argomenti considerati di fantapolitica», ha aggiunto la presidente della Fondazione che ha colto l'occasione per un bilancio della legge sulle quote di genere oltre gli obiettivi numerici. «L'intento era anche quello di cambiare una certa cultura presente in Italia, tant'è che per il 2022 è previsto l'esaurimento dell'efficacia della norma».

Da lì in avanti si capirà se le cose saranno effettivamente cambiate: «Secondo me sì — precisa Golfo —. Certo, i tappeti rossi a noi donne non li metteranno mai, ma da qui a cinque anni avranno tutti capito che la diversità paga. In tutti i sensi, anche quelli economici».

Corinna De Cesare
cdecesare@rcs.it
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Chi è

● **Lella Golfo** è la fondatrice e attuale presidente della Fondazione Marisa Bellisario. Deputata eletta tra le file del Pdl



nel 2008, il suo nome è legato alla Legge 120/2011 che ha introdotto in Italia le quote di genere nei cda e nei collegi sindacali delle società quotate e controllate della Pa



L'APPUNTAMENTO

"Il Potere delle Donne" al Castello Svevo di Bari

Domani e dopodomani al Castello Svevo di Bari si terrà il Seminario internazionale della Fondazione Marisa Bellisario, sul tema "Il Potere delle Donne", sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. «"Il Potere delle Donne" - spiega la Presidente della Fondazione Marisa Bellisario Lella Golfo - è un titolo impegnativo e ci rappresenta. E non a caso abbiamo scelto di parlarne in Puglia, simbolo di quel Mezzogiorno che vuole rialzare la testa, recuperare il terreno perduto, esprimere tutte le sue potenzialità». Tra i partecipanti, la sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio Maria Elena Boschi e il presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani.



IL CONVEGNO AL CASTELLO

Il potere è (anche) donna
Dalla politica al turismo,
chi comanda in Puglia



«Il potere delle donne». È il tema del Congresso Nazionale della Fondazione Marisa Bellisario, cominciato ieri a Bari. In sette tavoli tematici si discute del ruolo delle donne nella società. Conclude oggi Antonio Tajani, presidente del Parlamento Europeo.

a pagina 5 De Feudis, Fasano

Sono sempre di più le donne al potere «Ma c'è ancora tanto da fare»

A Bari il congresso della Fondazione Bellisario
In due giorni 250 ospiti e sette tavoli tematici

BARI Il potere delle donne. Anzi, il Potere. Quello declinato a più voci, da quelle ormai afone del Mezzogiorno, a quelle strillanti dei giovani, passando dall'economia alla politica, attraversando l'Europa e l'Italia. La Fondazione Marisa Bellisario, il network che lavora per la realizzazione in Italia di una «vera parità di genere», ha scelto Bari per l'edizione numero 18 del suo Congresso Nazionale dedicato quest'anno proprio a *Donne, economia e potere*. Più di 250 donne, tra imprenditrici e professioniste italiane, ieri e oggi hanno affollato una stanza al primo piano del Castello Svevo, per dar vita a tavoli tecnici e di confronto per discutere di competitività, istituzioni, politica e altri temi di grande attualità e con uno sguardo - dicono - proiettato al futuro.

Una platea variegata che ha registrato l'assenza di Maria Elena Boschi. La sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio è stata bloccata a Roma da una brutta influenza. Il governo era rappresentato da Angela D'Onghia, sottosegretario all'Istruzione, una delle protagoniste del tavolo *Il Potere delle donne e dei giovani* («il vero potenziale di sviluppo del paese»).

La due giorni del congresso della Fondazione Marisa Bellisario, l'imprenditrice e top manager piemontese morta nel 1988 a 53 anni, si svolge su più tavoli a cui partecipano varie personalità del mondo produttivo e istituzionale. Si comincia con il dibattito sul *Made in Italy*, coordinato da Antonio Laspina, direttore marketing Ice, e moderato da Carlo Maffè, docente alla Bocconi. Fra i par-

tecipanti l'industriale Francesco Divella e Federica Lucisano, produttrice cinematografica. Si prosegue con il *Mezzogiorno*, con Maria Teresa Salvemini, vicepresidente dello Svimez, il giornalista Paolo Messa. Fra i partecipanti, Margherita Mastromauro, manager del pastificio Riscossa, Vera Corbelli, commissario alle bonifiche di Taranto e il deputato Francesco Paolo Sisto. Poi si parla di *Sostenibilità* con, fra gli altri, Margherita Enoc, presidente del Bambin Gesù, il giornalista Mimmo Mazza e Rossella Muroni di Legambiente.

Al tavolo dei *Giovani*, coordinato da Mario Calderini, professore al Politecnico di Milano, partecipano la giornalista Silvia Vaccarezza e il sottosegretario Angela D'Onghia. Gli ultimi tre tavoli sono stati dedicati al *Potere delle donne nell'Innovazione* (fra gli altri con Paola Scarpa, manager di Google, e la giornalista Barbara Carfagna), le *Donne e L'Europa* (Alessandra Ghisleri di Euro media, il giornalista Domenico Castellaneta e gli ex ministri Margherita Boniver e Adriana Poli Bortone) e, infine, il *Potere delle donne in Economia e politica* (con Alessandra Perrazzelli di Barclays, il magistrato Paola Balducci, Giovanna Boda, capo dipartimento per le Pari Opportunità e la psicologa Vera Slepj).

Su ogni tavolo ci sono due ampole che conterranno le riflessioni di ogni partecipante al tavolo. Il coordinatore ne farà una sintesi e la consegnerà al presidente del parlamento europeo, Antonio Tajani, che sarà oggi ospite del congresso.

Perché donne e potere? Per-

ché, come dice la presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo, «il potere esercitato con onestà, sensibilità, responsabilità e nell'interesse generale, è uno strumento formidabile per pensare il mondo in modo diverso».

In tutti gli interventi e soprattutto in quello di apertura di Beatrice Lucarella, responsabile pugliese della Fondazione Bellisario, sono state sottolineate le supremazie maschili difficili da superare. Mentre il sindaco di Bari, Antonio Decaro, nel suo intervento di saluto ha ricordato Anna Frank, «una giovane donna oltraggiata e infamata anche in questi giorni. Sia per tutti noi un motivo di ispirazione».

Dario Fasano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La scheda

● Ieri e oggi una sala del Castello Svevo di Bari ha ospitato il diciottesimo congresso nazionale Donna Economia e potere della Fondazione Marisa Bellisario

Boschi dà forfait

Non c'era la sottosegretaria Maria Elena Boschi, bloccata a Roma dall'influenza



Al Castello

Presentazione ieri pomeriggio a Bari del Congresso Nazionale della Fondazione Marisa Bellisario, il network che si impegna per attuare la parità di genere. Il congresso è stato inaugurato, in una sala appena restaurata del Castello Svevo, dalla presidente della Fondazione, Lella Golfo.

Imprenditrici, manager e politiche Ecco chi siede ai posti di comando

Come è cambiata in questi anni la geografia del «women's power» in Puglia

I personaggi

di Michele De Feudis

BARI La Puglia laboratorio dello women's power: non c'è bisogno di risalire al Novecento e alla presenza pubblica di donna Wanda Gorjux Bruschi, commentatrice e dirigente politica nella Bari del Ventennio, per riconoscere a questa terra un dinamismo tutto al femminile che arriva fino ai giorni nostri come emerge dal convegno promosso nel Castello Svevo dalla Fondazione Bellisario. In politica sono tante le protagoniste sulla scena. Teresa Bellanova, vice ministro dello Sviluppo Economico, già dirigente della Cgil, ha rappresentato con

determinazione le ragioni del pragmatismo in tante vertenze industriali d'attualità, come quella che riguarda l'Ilva. A destra brilla la lucidità di Adriana Poli Bortone, già ministro dell'Agricoltura nel Berlusconi, ora assessore alla Cultura di Matera capitale della cultura 2019. Nell'esecutivo Gentiloni dà un contributo di attività e idee Angela D'Onghia, sottosegretario all'istruzione e manager della Nocese manifatture. Amministratore regionale, con la delega al Turismo, è Loredana Capone, esponente salentina del Pd. Rimanendo sempre nel Salento tra le imprenditrici illuminate bisogna ricordare anche Viola Margiotta, manager della Ecomet e già giovanissima dirigente di Confindustria.

Rimanendo nel mondo delle imprese, a livello regionale è di pregio il contributo di Marina Lalli, direttore generale delle Terme di Margherita di Savoia, modernizzazione di una storica struttura del benessere pugliese.

Regina del Trullishire è Marisa Melpignano, proprietaria del gruppo che fa impresa con resort di lusso, a partire da Masseria San Domenico di Savelletri, propugnatrice di una visione che coniuga il turismo con la bellezza, lo sviluppo economico con la tutela dei paesaggi. A metà tra politica e impresa c'è Margherita Mastromauro, già parlamentare Pd e manager del pastificio Riscossa, mentre Simonetta Lorusso, presidente del circolo della Vela di Bari e già assessore comunale, incarna l'impegno al femminile tra sport e socialità nel capoluogo regionale.

Nel mondo della cultura è influente e raffinato il ruolo di pungolo svolto da Maria Laterza, direttrice della omonima libreria barese della casa editrice. Rosella Santoro, docente di letteratura greca, spicca come organizzatrice a Polignano a Mare del «Libro possibile», il più importante festival letterario del Mezzogiorno, mentre Milly Semeraro con

il «Festival dei Sensi» offre nella Valle d'Itria un raffinato appuntamento culturale estivo. Maddalena Tulanti, fondatrice del Corriere del Mezzogiorno in Puglia, è invece l'anima dell'approdo a Bari, nonché la direttrice artistica, delle attività della Fondazione Corriere della Sera.

Scrittrici rosa di respiro nazionale sono Gabriella Genisi, che ha trasformato il suo alter ego letterario, il commissario Lolita Lobosco in un personaggio da fiction-tv; Antonella Lattanzi, autrice dalla vis narrativa incontestabile, e Flavia Piccinini, esploratrice di zone franche dell'arcipelago femminile. Nelle campagne per i diritti delle donne si sono ritagliate uno spazio importante anche Mariapia Vigilante e Lea Durante, accademica dell'Università di Bari. Icona di forza sportiva, femminilità e attenzione per i valori della famiglia è, infine, l'ex campionessa di tennis Flavia Pennetta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Dinamismo

Si riconosce a questa terra un dinamismo tutto al femminile che arriva fino ad oggi



La cultura

● Nel mondo della cultura è influente il ruolo di pungolo svolto da Maria Laterza, direttrice della omonima libreria. Rosella Santoro spicca come organizzatrice a Polignano a Mare del «Libro possibile», mentre Milly Semeraro con il «Festival dei Sensi» offre nella Valle d'Itria un raffinato appuntamento culturale estivo. Maddalena Tulanti, fondatrice del Corriere del Mezzogiorno in Puglia, è l'anima delle Terrazze



- 1 Marisa Melpignano
- 2 Teresa Bellanova
- 3 Viola Margiotta
- 4 Angela D'Onghia
- 5 Marina Lalli
- 6 Adriana Poli Bortone

Sono sempre di più le donne al potere «Ma c'è ancora tanto da fare»

A Bari il congresso della Fondazione Bellisario In due giorni 250 ospiti e sette tavoli tematici

BARI Il potere delle donne. Anzi, il Potere. Quello declinato a più voci, da quelle ormai afone del Mezzogiorno, a quelle strilanti dei giovani, passando dall'economia alla politica, attraversando l'Europa e l'Italia. La Fondazione Marisa Bellisario, il network che lavora per la realizzazione in Italia di una «vera parità di genere», ha scelto Bari per l'edizione numero 18 del suo Congresso Nazionale dedicato quest'anno proprio a *Donne, economia e potere*. Più di 250 donne, tra imprenditrici e professioniste italiane, ieri e oggi hanno affollato una stanza al primo piano del Castello Svevo, per dar vita a tavoli tecnici e di confronto per discutere di competitività, istituzioni, politica e altri temi di grande attualità e con uno sguardo – dicono – proiettato al futuro.

Una platea variegata che ha registrato l'assenza di Maria Elena Boschi. La sottosegretaria alla Presidenza del Consiglio è stata bloccata a Roma da una brutta influenza. Il gover-

no era rappresentato da Angela D'Onghia, sottosegretario all'Istruzione, una delle protagoniste del tavolo *Il Potere delle donne e dei giovani* («il vero potenziale di sviluppo del paese»).

La due giorni del congresso della Fondazione Marisa Bellisario, l'imprenditrice e top manager piemontese morta nel 1988 a 53 anni, si svolge su più tavoli a cui partecipano varie personalità del mondo produttivo e istituzionale. Si comincia con il dibattito sul *Made in Italy*, coordinato da Antonio Laspina, direttore marketing Ice, e moderato da Carlo Maffè, docente alla Bocconi. Fra i partecipanti l'industriale Francesco Divella e Federica Lucisano, produttrice cinematografica. Si prosegue con il *Mezzogiorno*, con Maria Teresa Salvemini, vicepresidente dello Svimez, il

giornalista Paolo Messa. Fra i partecipanti, Margherita Mastromauro, manager del pastificio Riscossa, Vera Corbelli, commissario alle bonifiche di

Taranto e il deputato Francesco Paolo Sisto. Poi si parla di *Sostenibilità* con, fra gli altri, Margherita Enoc, presidente del Bambin Gesù, il giornalista Mimmo Mazza e Rossella Muroni di Legambiente.

Al tavolo dei *Giovani*, coordinato da Mario Calderini, professore al Politecnico di Milano, partecipano la giornalista Silvia Vaccarezza e il sottosegretario Angela D'Onghia. Gli ultimi tre tavoli sono stati dedicati al *Potere delle donne nell'Innovazione* (fra gli altri con Paola Scarpa, manager di Goo-

gle, e la giornalista Barbara Carfagna), le *Donne e L'Europa* (Alessandra Ghisleri di Euro-media, il giornalista Domenico Castellaneta e gli ex ministri Margherita Boniver e Adriana Poli Bortone) e, infine, il *Potere delle donne in Economia e politica* (con Alessandra Perrazzelli di Barclays, il magistrato Paola Balducci, Giovanna Boda, capo dipartimento per le Pari Opportunità e la psicologa Vera Slepjov).

Su ogni tavolo ci sono due ampolle che conterranno le riflessioni di ogni partecipante al tavolo. Il coordinatore ne farà una sintesi e la consegnerà al presidente del parlamento europeo, Antonio Tajani, che sarà oggi ospite del congresso.

Perché donne e potere? Perché, come dice la presidente della Fondazione Bellisario, Lella Golfo, «il potere esercitato con onestà, sensibilità, responsabilità e nell'interesse generale, è uno strumento formidabile per pensare il mondo in modo diverso».

In tutti gli interventi e soprattutto in quello di apertura di Beatrice Lucarella, responsabile pugliese della Fondazione Bellisario, sono state sottolineate le supremazie maschili difficili da superare. Mentre il sindaco di Bari, Antonio Decaro, nel suo intervento di saluto ha ricordato Anna Frank, «una giovane donna oltraggiata e infamata anche in questi giorni. Sia per tutti noi un motivo di ispirazione».

Dario Fasano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Boschi dà forfait

Non c'era la sottosegretaria Maria Elena Boschi, bloccata a Roma dall'influenza



Al Castello

Presentazione ieri pomeriggio a Bari del Congresso Nazionale della Fondazione Marisa Bellisario, il network che si impegna per attuare la parità di genere. Il congresso è stato inaugurato, in una sala appena restaurata del Castello Svevo, dalla presidente della Fondazione, Lella Golfo.





Domani le fonti di reddito saranno molteplici

AXA World Funds - Global Income Generation ▶

CORRIERE DELLA SERA / ECONOMIA

FINO A 200€ DI BUONO REGALO

DIVENTA CLIENTE ENTRO IL 31 OTTOBRE

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Concorso iniziato: valido fino al 31 Ottobre 2017 e soggetto a condizioni. Vedere regolamento su telebank.it

PARITÀ DI GENERE

Più donne nelle società quotate, ma non basta: la nuova sfida è la politica

Golfo (Fondazione Bellisario): mancano una May o una Merkel

di Corinna De Cesare, inviata a Bari



Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario

Secondo il «Gender equality index», negli ultimi dieci anni l'Italia è il paese europeo che ha fatto registrare i più significativi miglioramenti nella direzione dell'uguaglianza di genere. Il nostro indice è aumentato di 13 punti contro i 4,2 della media europea. Merito della legge sulle quote di genere, la Golfo-Mosca con cui la presenza femminile nelle società quotate è passata dal 5,9%

CORRIERE DELLA SERA

SPAGNA

Catalogna «indipendente» Ma Rajoy assume la presidenza

IN AGGIORNAMENTO

di Andrea Nicastro

del 2008 al 30% di oggi. Eppure le donne in Italia «si sono sedute al tavolo ma continuano a non distribuire le carte». Ad ammetterlo è proprio una delle firmatarie della legge, Lella Golfo, presidente della Fondazione Marisa Bellisario che ieri ha riunito a Bari circa 300 donne da tutta Italia per la diciottesima edizione di «Donne, Economia e Potere», una due giorni di dibattiti e lavori sui temi citati. Nel 2016 la cosiddetta «Cernobbio delle donne» ha proposto un G7 delle pari opportunità che si terrà tra poche settimane a Taormina. E oggi, allo stesso modo, le imprenditrici, economiste, manager e donne del mondo dell'Università e della Ricerca presenteranno ufficialmente le loro proposte di inclusione sui temi dell'innovazione, made in Italy, giovani, Mezzogiorno, economia, politica e sostenibilità.

«In queste ultime ore si è parlato del nuovo mandato del governatore di Banca d'Italia, ma si sa che nel direttorio — ha domandato Golfo alla platea riunita al Castello svevo di Bari — alla pari di altri candidati, esiste una donna che avrebbe avuto tutto i meriti per concorrere alla guida di Palazzo Koch e che porta il nome di Valeria Sannucci? In politica, tre anni fa, abbiamo brindato al primo governo con il 50% di donne ministro, eppure oggi siamo tornate a meno del 30%». Il potere, insomma, secondo Golfo deve essere la vera sfida delle donne di oggi. Con il coinvolgimento di tutti: secondo un'indagine condotta proprio per la Fondazione Bellisario da Euromedia Research, infatti, la maggioranza degli italiani crede sia possibile creare una startup politica a guida femminile. Se infatti per il 37,8% degli italiani la politica di oggi viene considerata «vecchia» e «finita» (24,5%), il 42% ritiene buona l'idea di una formazione politica a guida femminile. «La Germania ha la Merkel, l'Inghilterra Theresa May, gli Usa ci hanno provato con Hillary Clinton ma da noi un presidente del Consiglio o della Repubblica donna sono argomenti considerati di fantapolitica», ha aggiunto la presidente della Fondazione che ha colto l'occasione per un bilancio della legge sulle quote di genere oltre gli obiettivi numerici. «L'intento era anche quello di cambiare una certa cultura presente in Italia, tant'è che per il 2022 è previsto l'esaurimento dell'efficacia della norma». Da lì in avanti si capirà se le cose saranno effettivamente cambiate: «Secondo me sì — precisa Golfo —. Certo, i tappeti rossi a noi donne non li metteranno mai, ma da qui a cinque anni avranno tutti capito che la diversità paga. In tutti i sensi, anche quelli economici».

28 ottobre 2017 (modifica il 28 ottobre 2017 | 10:26)
© RIPRODUZIONE RISERVATA

SEGUI CORRIERE SU FACEBOOK

Mi piace 2,4 mln

TI POTREBBERO INTERESSARE

Raccomandato da Outbrain



Scopri come le lenti STEINER possono cambiarti la vita!
OCCHIALI24.IT



Ascesa Bitcoin - Come sono diventati milionari!
BROKER-CHECK.IT



Partita iva? Con Business Days un buono regalo...
JEEP COMPASS



LE TENSIONI



Gli Usa: «Kim e l'atomica? Reagiremo massicciamente»

[di Redazione online](#)



IL RETROSCENA

Un nuovo simbolo per la Lega: via la parola Nord

[di Marco Cremonesi](#)



BANKITALIA IL RETROSCENA

Gentiloni a Boschi: meglio se stai a casa | [Il premier: conta di più la stabilità del Paese](#)

[di M. Galluzzo e L. Salvio, F. Verderami](#)

**Borsa Italiana**REGISTRATI | ACCEDI  

Cerca Titolo, ISIN, altro...



Azioni

ETF

ETC e ETN

Fondi

Derivati

CW e Certificati

Obbligazioni

Notizie e Finanza

Borsa Italiana

NOTIZIE RADIOCOR - FINANZA



ECONOMIA E FINANZA: GLI AVVENIMENTI DI SABATO 28 OTTOBRE

ASSEMBLEE DEGLI AZIONISTI - Milano: assemblea Mediobanca. Ore 10,00. Per approvazione bilancio al 30/06/17, nomina cda e collegio sindacale, aumento compenso società di revisione. Via Filodrammatici, 3

ECONOMIA - Milano: presentazione della campagna a sostegno per EMA promossa da Assolombarda, Camera di Commercio Metropolitana e Confcommercio Milano. ore 11,00. Presso la Sala Mondadori di Assolombarda, via Pantano, 9

- Brescia: presentazione dell'accordo per la riqualificazione dell'area di Via Sostegno. Ore 10,00

Partecipa, tra gli altri, Renato Mazzoncini, a.d. e d.g

Gruppo FS Italiane

- Bari: XVIII Edizione di Donna, Economia & Potere, organizzata da Fondazione Marisa Bellisario. Ore 9,30

Partecipa, tra gli altri, Alberto Baban, vice presidente Confindustria e presidente P.I. di Confindustria. Castello Svevo, piazza Federico II di Svevia, 4.

Red

(RADIOCOR) 27-10-17 18:53:40 (0665) NNNN

Titoli citati nella notizia

Nome	Prezzo Ultimo Contratto	Var %	Ora	Min oggi	Max oggi	Apertura
Mediobanca	9,385	+1,68	17.36.10	9,29	9,65	9,40

TAG

INTERMEDIAZIONE MONETARIA E FINANZIARIA

INTERMEDIAZIONE MONETARIA, BANCHE

ITALIA

EUROPA

MEDIOBANCA

NOMINE

LAVORO

FINANZA

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

BILANCIO DI SOCIETÀ

APPROVAZIONE

ITA

APPUNTAMENTI

OGGI VENERDÌ

Bari e provincia, campagna «Libriamoci»

Nell'ambito di «Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole», la campagna nazionale promossa dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo: l'I.C. Massari - Galilei di Bari organizza per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado, incontri per promuovere e rendere virale l'abitudine alla lettura, considerata come elemento chiave della crescita personale, culturale e sociale; all'Istituto Comprensivo «G. Verdi - P. Cafaro», in via Verdi 65 ad Andria, «A scuola sbocciano storie». Il progetto prevede un percorso in cui si presenteranno letture abbinate alle stagioni e alle festività correlate al ciclo periodico in cui si terranno le letture stesse; all'Istituto Comprensivo «De Marinis», in via Colonna 1 a Bari, «Educare al benessere e solidarietà». Il progetto coinvolge tutte le classi dell'Istituto e si pone come obiettivo quello di promuovere l'interesse e il piacere per la lettura, ma anche di suscitare curiosità e attenzione nell'alunno, educandolo all'ascolto e alla comprensione orale.

Bari, congresso Fondazione «Maria Bellisario»

Al Castello Svevo, XVIII congresso nazionale della Fondazione Maria Bellisario, dedicato quest'anno, a «Donne, economia e potere» sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Due fitte giornate di dibattito, aperte, alle 15.30, con i saluti del sindaco di Bari Antonio Decaro e dalla Responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario Beatrice Lucarella. A introdurre i lavori, una relazione della Presidente della Fondazione Marisa Bellisario Lella Golfo e un intervento della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi. Domani, sabato 28, dalle 9.30, la sessione plenaria viene aperta dai saluti del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e del Segretario Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia Eugenia Vantaggiato e da un intervento del Presidente Piccola Industria Confindustria Alberto Baban. A seguire le proposte dei singoli tavoli di lavoro. Conclusioni affidate al Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani.

Bari, visita a Santa Maria del Carmelo

A cura dell'associazione «PugliaArte», alle 17.30, visita, in esclusiva, alla chiesa e al convento di Santa Maria del Carmelo. Per l'occasione sarà possibile visitare la cappella di Santa Rita, i resti della chiesa bizantina dedicata probabilmente a Sant'Angelo, i tesori della chiesa, esposti per l'occasione e un bellissimo quadro del 500' scoperto dopo un lavoro di restauro. Punto d'incontro in piazza dell'Odegitria. Prenotazione obbligatoria a info@pugliarte.it o tramite sms o whatsapp al 340/339.47.08.

Bari, Matteo Grandi alla Feltrinelli

Alla Feltrinelli Libri & Musica, in via Melo 119, alle 18, incontro con Matteo Grandi che presenta «Far Web», edito da Rizzoli.

Bari, «Vivere e morire a levante» di Alessio Viola

Alle 18.30, a Quintiliano La Libreria di Bari, in via Arcidiacono Giovanni 9, verrà presentato il libro «Vivere e morire a levante» di Alessio Viola, edito da Besa. Presenta Michele de Feudis.

Bari, incontro con Laura Efrikian

Alle 18.30, alla parrocchia San Giovanni Bosco, in via Barisano da Trani 10/d, in occasione del mese missionario Laura Efrikian dialogherà con gli amici del gruppo parrocchiale Amasi Bari. Introducono Cettina Fazio Bonina, presidente «Porta d'Oriente»; Maria Rosaria Accardi, presidente gruppo parrocchiale Amasi Bari. Modera Augusta Speziga, direttore tecnico gruppo parrocchiale Amasi Bari.

Altamura, incontro con Claudio Boccia

Alle 19, alla Feltrinelli Point di Altamura, incontro con Claudio Boccia, autore del libro «L'irrazionalità delle organizzazioni e la leadership quantistica».

Mola, mostra di Claudio Fezza

Si inaugura, alle 19, negli spazi del Palazzo Pesce, «Luce Mediterranea», personale del pittore Claudio Fezza sugli elementi della natura e in particolare sul mare messi su tela attraverso la tecnica dell'acquerello. L'esposizione sarà aperta al pubblico fino a domenica 5 novembre, tutti i giorni dalle 19 alle 22.

Bari, «Conversazione sull'Opera» al Petruzzelli

Alle 19, nel foyer del Teatro Petruzzelli, a cura di Francesco Antonioni, «Conversazione sull'Opera», dedicata a Lucia di Lammermoor, la prima in scena venerdì 3 novembre al Petruzzelli. L'ingresso all'incontro è libero fino ad esaurimento posti.

Bari, «Straordinarie Polarità Lunari»

L'Associazione Ex Alunni «Orazio Flacco» ha organizzato, alle 19.30, nella «Casa del Mutilato», in via Murat 1, la presentazione del libro «Straordinarie Polarità Lunari» di Cosimo Lerario. Dialogherà con l'autore Didi Morea, Presidente dell'Associazione. La serata sarà arricchita dalla musica dei maestri Nicola Scardicchio, pianista e Giuseppe Naviglio, baritono.

Modugno, Festival dell'Arte «Luccica»

Al Cea Wwf Masseria Carrara, in via delle Rose a Modugno, II edizione del Festival dell'Arte «Luccica» con la direzione artistica di Andrea Cramarossa. Alle 19, Focus Russia «Da Pierino al Lupo» a cura di Caterina Rubini; alle 19.30, presentazione del libro «Pentole e Pistole» Di Franco Caprio e Vito Antonio Lopriore.

DOMANI SABATO

Molfetta, evento «Back to Brand»

Dalle 10 alle 17, nella Sala Polifunzionale dell'Associazione Imprenditori Molfetta, in via Adriano Olivetti 11, nuovo appuntamento, targato Seoopen, dal titolo «Back to Brand». È il nome della giornata formativa gratuita dedicata a chiunque voglia scoprire tecniche e strategie per costruire un brand di successo sul web. Dagli strumenti per migliorarne visibilità e posizionamento, all'utilizzo dei tools, all'istant marketing sino allo storytelling. Sarà possibile confrontarsi con esperti del settore con i quali poter capire come costruire una strategia di marketing e comunicazione sul web in modo performante per i motori di ricerca e coinvolgente per i social. info@seoopen.it - 347/94.33.078.



Bari, congresso Fondazione «Maria Bellisario»

Al Castello Svevo, XVIII congresso nazionale della Fondazione Maria Bellisario, dedicato quest'anno, a «Donne, economia e potere» sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica. Due fitte giornate di dibattito, aperte, alle 15.30, con i saluti del sindaco di Bari Antonio Decaro e dalla Responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario Beatrice Lucarella. A introdurre i lavori, una relazione della Presidente della Fondazione Marisa Bellisario Lella Golfo e un intervento della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi. Domani, sabato 28, dalle 9.30, la sessione plenaria viene aperta dai saluti del Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e del Segretario Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia Eugenia Vantaggiato e da un intervento del Presidente Piccola Industria Confindustria Alberto Baban. A seguire le proposte dei singoli tavoli di lavoro. Conclusioni affidate al Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani.



CASTELLO SVEVO

Fondazione Bellisario
oggi Boschi, poi Tajani

LA Fondazione Marisa Bellisario ha scelto Bari per la diciottesima edizione del suo congresso nazionale dedicato quest'anno a "Donne, economia e potere" (sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica) e in programma oggi e domani al Castello svevo di Bari. Più di 250 donne tra imprenditrici e professioniste italiane e straniere sono attese nel capoluogo pugliese. I lavori si aprono oggi alle 15,30: interverrà anche la sottosegretaria alla presidenza Consiglio, Maria Elena Boschi. La sessione plenaria di domattina sarà aperta dal presidente della Regione Michele Emiliano. Conclusioni del presidente del Parlamento europeo Antonio Tajani.



IL VIA APERTURA CON IL SOTTOSEGRETARIO MARIA ELENA BOSCHI

Il «Potere delle donne» da domani congresso a Bari della Fondazione Bellisario

● La Fondazione Marisa Bellisario sceglie Bari per l'edizione numero 18 del congresso nazionale dedicato quest'anno a «Donne, economia e potere» sotto l'Alto patronato del presidente della Repubblica che si terrà domani e sabato al Castello Svevo.

«Il Potere delle donne - spiega la presidente della Fondazione, **Lella Golfo** - è un titolo impegnativo e ci rappresenta. E non a caso abbiamo scelto di parlarne in Puglia, simbolo di quel Mezzogiorno che vuole rialzare la testa, recu-

perare il terreno perduto, esprimere tutte le sue potenzialità. Sin dalla sua nascita, la Fondazione Bellisario lavora perché le donne conquistino il potere e ne facciano buon uso e perché non sia appannaggio di poche ma l'ambizione di ogni donna. Il «potere» non una colpa né una «brutta parola», al contrario, esercitato con onestà e nell'interesse generale è la strada per il progresso democratico».

Il potere delle donne nel made in Italy, nella sostenibilità, nell'Innovazione, nel Mezzogiorno, in Europa, in economia & po-

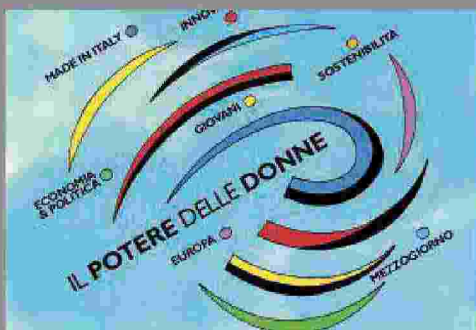
litica, il potere delle donne e dei Giovani sono i tavoli tematici attorno a cui si raccoglieranno esperti del settore, imprenditrici e imprenditori, manager, professionisti e giornalisti.

Due giornate ricche di dibattito, aperte domani, alle 15.30 con i saluti del Sindaco di Bari, **Antonio Decaro** e dalla responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario, **Beatrice Lucarella**. A introdurre i lavori, una relazione della presidente della Fondazione, **Golfo** e un intervento della

sottosegretaria di Stato alla presidenza del consiglio dei ministri, **Maria Elena Boschi**. Nel pomeriggio il dibattito su «Il potere delle donne a l'ecosostenibilità» moderato dal collega della Gazzetta, **Mimmo Mazza**.

La sessione plenaria di sabato mattina verrà aperta dai saluti del presidente della regione Puglia, **Michele Emiliano**. A seguire le proposte con le conclusioni dei singoli tavoli di lavoro. In chiusura è previsto l'intervento del presidente del Parlamento europeo, **Antonio Tajani**.





VENERDÌ E SABATO AL CASTELLO

Donne e potere: la Fondazione Bellisario ne parla a Bari

La Fondazione Marisa Bellisario ha scelto Bari per l'edizione numero 18 del suo congresso nazionale dedicato quest'anno a "Donne, economia e potere" sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e previsto il 27 e 28 ottobre al Castello Svevo. Più di 250 donne tra imprenditrici e professioniste italiane e straniere sono attese nel capoluogo pugliese per dar vita a tavoli tecnici e di confronto su temi di attualità e con uno sguardo al futuro. "Il Potere delle Donne" spiega in una nota diffusa

ieri la presidente della Fondazione "Marisa Bellisario", Lella Golfo - è un titolo impegnativo e ci rappresenta. E non a caso abbiamo scelto di parlarne in Puglia, simbolo di quel Mezzogiorno che vuole rialzare la testa, recuperare il terreno perduto, esprimere tutte le sue potenzialità". I lavori si apriranno il 27 ottobre alle 15.30 con i saluti del sindaco di Bari Antonio Decaro e della Responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario Beatrice Lucarella. Seguiranno la relazione di Lella Golfo e

un intervento del sottosegretario alla presidenza Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi. La sessione plenaria di sabato mattina, sarà aperta dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e del Segretario Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia Eugenia Vantaggiato e da un intervento del presidente Piccola Industria Confindustria Alberto Baban. Le conclusioni sono affidate al Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani.



{ In breve }

**Pari Opportunità:
a Bari 'Donne
economia e potere'
il Congresso nazionale
della Fondazione
Marisa Bellisario**

La Fondazione Marisa Bellisario ha scelto Bari per l'edizione numero 18 del suo congresso nazionale dedicato quest'anno a "Donne, economia e potere" sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e previsto il 27 e 28 Ottobre al Castello Svevo di Bari. Più di 250 donne tra imprenditrici e professioniste italiane e straniere sono attese nel capoluogo pugliese per dar vita a tavoli tecnici e di confronto su temi di attualità e con uno sguardo al futuro. "Il Potere delle Donne" - spiega in una nota diffusa oggi la presidente della Fondazione 'Marisa Bellisario', Lella Golfo - è un titolo impegnativo e ci rappresenta. E non a caso abbiamo scelto di parlarne in Puglia, simbolo di quel Mezzogiorno che vuole rialzare la testa, recuperare il terreno perduto, esprimere tutte le sue potenzialità". I lavori si apriranno il 27 ottobre alle 15.30 con i saluti del sindaco di Bari Antonio Decaro e della Responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario Beatrice Lucarella. Seguiranno la relazione di Lella Golfo e un intervento della Sottosegretaria di Stato alla presidenza Consiglio dei Ministri Maria Elena Boschi. La sessione plenaria di sabato mattina, sarà aperta dai saluti del presidente della Regione Puglia Michele Emiliano e del Segretario Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia Eugenia Vantaggiato e da un intervento del presidente Piccola Industria Confindustria Alberto Baban. Le conclusioni sono affidate al Presidente del Parlamento Europeo Antonio Tajani.



Donne, Economia e Potere: la Fondazione Bellisario a Bari per il suo Congresso

La Fondazione Marisa Bellisario sceglie Bari per l'edizione numero 18 del suo Congresso Nazionale dedicato quest'anno a "Donne, economia e potere"



La Fondazione Marisa Bellisario sceglie Bari per l'edizione numero 18 del suo Congresso Nazionale dedicato quest'anno a **"Donne, economia e potere"** sotto l'Alto Patronato del Presidente della Repubblica e previsto il **27 e 28 Ottobre** al Castello Normanno-Svevo di Bari.

Più di
250



donne tra imprenditrici e professioniste italiane e straniere sono attese nel capoluogo pugliese, per dar vita a tavoli tecnici e di confronto su temi di stringente attualità e con uno sguardo proiettato rigorosamente al futuro.

'Il Potere delle Donne' - spiega la Presidente della Fondazione Marisa Bellisario Lella Golfo - è un titolo impegnativo e ci rappresenta. E non a caso abbiamo scelto di parlarne in Puglia, simbolo di quel Mezzogiorno che vuole rialzare la testa, recuperare il terreno perduto, esprimere tutte le sue potenzialità. Sin dalla sua nascita, la Fondazione Marisa Bellisario lavora perché le Donne conquistino il Potere e ne facciano buon uso e perché non sia appannaggio di poche, ma l'ambizione di ogni donna. Da sempre, proviamo a spiegare alle Donne che quel Potere lo meritano e devono rivendicarlo, che spetta a loro quanto agli uomini, che la vera parità passa anche e soprattutto per un equilibrio nella sua gestione. Il

In Vetrina



Grande Fratello Vip 2, Belen contro De Lellis. Yespica a rischio. GF VIP 2 NEWS

NEWS	FOTO	VIDEO
Più visti del giorno	Più visti della settimana	Più visti del mese
	VIDEO: Roberta Gemma cerca uomini. Casting aperto per 48 ore	
	Come scoprire chi visita il tuo profilo Facebook	
	Le star che sono arrivate vergini al matrimonio	

"Potere" non una colpa né una "brutta parola", al contrario, esercitato con onestà e nell'interesse generale è la strada per il progresso democratico. E i temi dei nostri tavoli di lavoro sono quelli dove si giocherà il futuro economico e civile del Paese e nei quali il Potere delle Donne è utile e necessario".



Il Potere delle Donne nel Made in Italy, nella Sostenibilità, nell'Innovazione, nel Mezzogiorno, in Europa, in Economia & Politica, Il Potere delle Donne e dei Giovani sono i tavoli tematici attorno a cui si raccoglieranno, esperti del settore, imprenditrici e imprenditori, manager, professionisti e giornalisti.

Due fitte giornate di dibattito, aperte venerdì 27 ottobre alle 15.30 con i saluti del Sindaco di Bari **Antonio Decaro** e dalla Responsabile Puglia della Fondazione Marisa Bellisario **Beatrice Lucarella**. A introdurre i lavori, una relazione della Presidente della Fondazione Marisa Bellisario **Lella Golfo** e un intervento della Sottosegretaria di Stato alla Presidenza Consiglio dei Ministri **Maria Elena Boschi**.

La sessione plenaria di sabato mattina, viene aperta dai saluti del Presidente della Regione Puglia, **Michele Emiliano**, e del Segretario Regionale Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per la Puglia, **Eugenia Vantaggiato**, e da un intervento del Presidente Piccola Industria Confindustria **Alberto Baban**. A seguire le proposte dei singoli Tavoli di lavoro. Conclusioni affidate al Presidente del Parlamento Europeo **Antonio Tajani**.



Ai tavoli di lavoro di venerdì - oltre alle 250 imprenditrici, professioniste e manager della Fondazione Marisa Bellisario provenienti dall'Italia e dall'Europa - un parterre ampissimo per dar vita a un dibattito serio e approfondito sulle tematiche di più stringente attualità ma soprattutto per avanzare proposte concrete, come è nello spirito della Fondazione Marisa Bellisario.



[Guarda la gallery](#)

Il programma dei seminari - venerdì 27 ottobre ore 16,00

IL POTERE DELLE DONNE NEL MADE IN ITALY:

Antonino Laspina, Direttore Coordinamento Marketing ICE; **Carlo Alberto Carnevale Maffè**, SDA Professor di Strategy and Entrepreneurship - Bocconi School of Management; **Imelde Bronzieri**, Imprenditrice e Designer MiMiSol; **Francesco Divella**, Amministratore Delegato F. Divella; **Federica Lucisano**, Amministratore Delegato Italian International Film; **Francesca Nieddu**, Divisione Banca dei Territori Intesa Sanpaolo; **Ernesto Somma**, Capo Gabinetto Ministero dello Sviluppo Economico; **Olga Urbani**, Gruppo Urbani Tartufi.



IL POTERE DELLE DONNE NEL MEZZOGIORNO: **Maria Teresa Salvemini**, Vice Presidente SVIMEZ; **Paolo Messa**, Fondatore e curatore Formiche; **Carolina Botti**, Direttore Centrale ALES; **Rosa Calderazzi**, Vice Presidente Banca Popolare di Puglia e Basilicata; **Claudia Cattani** Presidente Rfi; **Vera Corbelli**, Commissario



Sex scandal e Hollywood nella bufera: ora tocca a James Toback



Il cane di Macron fa la pipì sul caminetto dell'Eliseo



Crozza-Gentiloni racconta le violenze subite da Matteo Renzi



Crozza-Padoan: sui pensionati "se morissero poi i conti tornerebbero"



Maiale in Indonesia: la gaffe del ministro fa sghignazzare Putin



Dodi Battaglia, dopo i Pooh torna con "E la storia continua"



Fratelli di Crozza: il "Monologo del Bidet" con Silvio Berlusconi

In evidenza



COSTUME

Ferragni davvero incinta Sarà maschio. Nome? Leone



Zurich Connect ti permette di risparmiare sull'assicurazione auto senza compromessi sulla qualità del servizio. [Scopri la polizza auto e fai un preventivo](#)



Motori

Straordinario alle bonifiche di Taranto; **Massimo Deandrei**, Direttore Generale SRM – Studi e Ricerche sul Mezzogiorno; **Filomena Greco**, Responsabile Comunicazione e Marketing iGreco; **Margherita Mastromauro**, General Manager Pastificio Riscossa; **Francesco Paolo Sisto**, Deputato e Avvocato.



IL POTERE DELLE DONNE NELLA SOSTENIBILITÀ: Mariella

Enoc, Presidente Ospedale Pediatrico Bambino Gesù; **Mimmo Mazza**, Giornalista La Gazzetta del Mezzogiorno; **Elena Flor**, Responsabile Corporate Social Responsibility Intesa Sanpaolo; **Giulia Genuardi**, Head of Sustainability Planning and Performance Management Enel; **Rossella Muro**, Presidente Legambiente; **Aldea Ragno**, Responsabile Rapporti Europei Ania; **Romina Rossi**, Responsabile Nazionale Network Daisy Fim Cisl - Coordinamento Nazionale Donne; **Susanna Zucchelli**, Direttore Generale Heratech.

Responsabile Nazionale Network Daisy Fim Cisl - Coordinamento Nazionale Donne; **Susanna Zucchelli**, Direttore Generale Heratech.

IL POTERE DELLE DONNE E DEI GIOVANI: Mario Calderini, Professore Ordinario di Social Innovation - Politecnico di Milano; **Silvia Vaccarezza**, Giornalista Rai; **Lara Botta**, Vice Presidente Giovani Imprenditori di Confindustria; **Lucia Calvosa**, Professore di Diritto Commerciale - Università degli Studi di Pisa; **Angela D'onghia**, Sottosegretario di Stato all'Istruzione Università e Ricerca; **Mary Franzese**, Fondatrice Neurogard; **Valentina Meliciani**, Professore Economia Applicata - LUISS Guido Carli; **Fabrizio Sammarco**, Amministratore Delegato Italia Camp; **Antonio Felice Uricchio**, Rettore Università degli Studi di Bari.

IL POTERE DELLE DONNE NELL'INNOVAZIONE: Paola Scarpa, BU Google Italy Director & Emea Women@ Leader; **Barbara Carfagna**, Giornalista Rai; **Vito Albino**, Commissario straordinario Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Regione Puglia; **Laura Cancedda**, Direttore laboratorio di neurofisiologia dello sviluppo - Istituto Italiano di Tecnologia; **Mariarita Costanza**, Fondatrice e Direttore Tecnico Macnil Gruppo Zucchetti; **Maria Grazia Lisbona**, Head of EMEA Powertrain Engineering Fca Group; **Patrizia Paterlini Bréchet**, Professore di Biologia Molecolare e Cellulare - Università Paris Descartes; **Katia Sagrafena**, Direttore Generale Vetrya.

IL POTERE DELLE DONNE E DELL'ITALIA IN EUROPA:

Alessandra Ghisleri, Direttore Euromedia Research; **Domenico Castellaneta**, Giornalista La Repubblica; **Maria Ludovica Agrò**, Direttore Generale Agenzia per la coesione territoriale; **Margherita Boniver**, già Ministro; **Fabrizio Bucci**, Vice Direttore Generale/Direttore Centrale per l'Integrazione Europea - Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale; **Anna Falcone**, Avvocata e Dottore di ricerca in Biodiritto; **Francesca Passamonti**, Head of European Regulatory and Public Affairs Intesa Sanpaolo; **Adriana Poli Bortone**, Presidente Agenzia per il Patrimonio Culturale Euromediterraneo; **Carla Rabitti Bedogni**, Presidente Organismo di Vigilanza e tenuta Albo dei Consulenti Finanziari.

IL POTERE DELLE DONNE IN ECONOMIA & POLITICA: Alessandra Perrazzelli, Country Manager Barclays Italia; **Monica D'ascenzo**, Giornalista Il Sole 24 Ore; **Paola Balducci**, Consiglio Superiore della Magistratura; **Giovanna Boda**, Capo Dipartimento Pari Opportunità - Presidenza del Consiglio dei Ministri; **Michela Del Piero**, Presidente Collegio Sindacale ABI e Presidente Banca Popolare di Cividale; **Sabrina Delle Curti**, Consigliere di Amministrazione Cerved Information Solutions; **Cristina Finocchi Mahne**, Economista, Co-Presidente Italia WCD Foundation; **Paola Profeta**, Professore di Scienza delle Finanze - Università Bocconi; **Linda Laura Sabbadini**, Statistica sociale - Istat; **Vera Slepj**, Psicologa e Psicoterapeuta.

(gelormini@affaritaliani.it)



T-Roc il SUV compatto di Volkswagen



Dal 1934 Canali realizza raffinati abiti da uomo di alta moda sartoriale. Scopri la nuova collezione [Canali](#).

Trova casa su **immobiliare.it**

Provincia

Tipologia

TROVA



IL MARTEDÌ

Le donne e il potere rivoluzione da compiere



Il "potere delle donne": così si intitola il convegno che si terrà a Bari organizzato dalla Fondazione Marisa Bellisario. Il termine potere associato alla parola donna risuo-

na sin da subito di un'eco di rivendicazione, se non è addirittura percepito come qualcosa di ossimorico o perfino minaccioso. L'obiettivo, invece, del seminario internazionale "Donne, economia e potere"

(il 27 e 28 ottobre al castello svevo) è quello di individuare e sostenere l'avvento di una nuova classe dirigente femminile capace di puntare a cariche manageriali, sedere in

consigli di amministrazione, ricoprire ruoli di amministratore delegato. È innegabile che la nozione di Potere crei sempre imbarazzo e prevenzione.

CLAUDIA ATTIMONELLI A PAGINA X

Donne e potere

Quella forza misteriosa che rivoluziona il Sud

CLAUDIA ATTIMONELLI

Il "potere delle donne": così si intitola il convegno che si terrà a Bari organizzato dalla Fondazione Marisa Bellisario. Il termine *potere* associato alla parola donna risuona sin da subito di un'eco di rivendicazione, se non è addirittura percepito come qualcosa di ossimorico o perfino minaccioso. L'obiettivo, invece, del seminario internazionale "Donne, economia e potere" (il 27 e 28 ottobre al castello svevo) è quello di individuare e sostenere l'avvento di una nuova classe dirigente femminile capace di puntare a cariche manageriali, sedere in consigli di amministrazione, ricoprire ruoli di amministratore delegato.

È innegabile che la nozione di Potere crei sempre imbarazzo e prevenzione, il sintagma "Potere delle donne" lo accentua e il potere delle donne del Sud giunge alle orecchie come una prima parte di una battuta incompiuta. Partendo proprio da questi elementi sociolinguistici cogliamo l'oc-

casione per proporre alcune riflessioni intorno all'immaginario del potere femminile al Sud.

Prima ancora che politico e sociale si tratta di un immaginario antropologico e culturale; a ben vedere la Puglia ha vissuto negli ultimi venti anni un'emorragia costante di giovani donne e di donne adulte che hanno scelto di recarsi altrove per inseguire e realizzare sogni e vocazioni professionali, a Milano, a Roma, in Germania, in Francia, recentemente nell'Est dell'Europa - Polonia e Romania, fra le altre - e in Australia; al contempo, tuttavia, si sono verificate anche tendenze opposte di approdi, ritorni e rinnovate fughe: di quelle donne che hanno percepito fosse necessario radicarsi proprio in Puglia per investire su futuro e carriera. Donne migranti che hanno messo in piedi progetti, aziende, cooperative e start up di successo nel capoluogo e in piccoli centri, così come donne pugliesi ritornate al Sud in seguito all'acquisizione di competenze professionali maturate in altri luoghi.

Anche la mobilità studentesca al femminile ha contribuito a

Il racconto

Claudia ATTIMONELLI



Individuare e sostenere l'avvento di una nuova classe dirigente: è lo scopo del convegno che la fondazione Bellisario porta a Bari. Un'occasione per riflettere sull'immaginario di genere in cui si fa strada la "potenza" di scartare gli stereotipi

mutare l'immaginario connesso alla rappresentazione del potere femminile: una volta atterrate nuovamente alla base le studentesse coltivano con cura le visioni del proprio futuro professionale, radicalmente diverso da ciò che è tacitamente ancora previsto nel paese d'origine, matrimonio e maternità. Un "radicamento dinamico" (Michel Maffesoli), ovvero una fuga e un ritorno costante, che ad esempio ha abituato le ragazze a immaginare che

anche ruoli di responsabilità, financo di potere, non sono perenni e non intendono perpetuarsi a lungo. Osservando dunque più da vicino ci avvediamo che non di potere delle donne si tratta, bensì di potenza - *la puissance*, una specie di forza misteriosa.

Dall'immaginario del potere a quello della potenza: tentiamo di

comprendere questo slittamento di senso per cogliere, forse, ciò che potrebbe accadere in Puglia a breve, se ad esempio sapremo nutrire le pulsioni acerbe delle giovanissime leve - le adolescenti - cercando di non giudicarle per la loro festosa vitalità, se vorremo incoraggiare quante si avventurano in progetti audaci, prefigurando così la fine di immo-

bilismo e di sfiducia che hanno tenuto lontane intere generazioni

di donne meridionali dai luoghi del potere. È realistico favorire nel quotidiano la proliferazione e la visibilità di nuovi immaginari di "potere delle donne" affinché sin da giovani le ragazze percepiscano familiarità e continuità di modelli femminili con i quali misurarsi nella gestione di respon-

sabilità, danaro e risorse umane.

Ma cosa è accaduto nel passaggio da "il Potere alle donne" a "il Potere delle donne", laddove "alle donne" stava a significare un'istanza, un principio di lotta, un desiderio di potere, come si recitava qualche decennio fa nelle manifestazioni femministe documentate dal Centro di documentazione e cultura delle donne di Bari, le cui storie di donne pugliesi si trovano oggi conservate nell'Archivio di genere nel Dipartimento di formazione, psicologia e comunicazione. Il "Potere delle donne" definisce una qualità di qualcosa che è già acquisito. Le donne del Sud come si collocano in questo orizzonte?

Dalle reti alla strada, dalle aule universitarie a quelle consigliari si avverte un sensibile mutamento di genere: stiamo assisten-

do da tempo a una proliferazione dei margini, cioè di tutte quelle soggettività che sono sempre state alla periferia del binomio sapere-potere di chiara pertinenza maschile, così come delle periferie geografiche.

Le donne considerate per secoli paria (secondo la nozione della filosofa Hanna Arendt) sono portatrici di un'aura di potenza piuttosto che di potere. Ciononostante è rilevante quanto la presidente della Fondazione Bellisario giustamente sottolinea parlando della propria missione: "Potere non è una colpa né una brutta parola". Forse è tempo di abitare entrambi i lati del fronte, il potere e la potenza, la gestione e la ricreazione, facendosi interpreti dello slittamento dall'uno all'altra e viceversa, agendo nei ruoli che si scelgono per reimmaginare il mondo.

Se l'immaginario del potere delle donne fino alla fine degli anni Novanta in Puglia era ancora frutto della proiezione di stereotipi grotteschi e detestabili, cinematografici e televisivi, le realtà femminili oggi cercano ove possono, di reinterpretarlo parten-

do da alcuni snodi essenziali che marcano la differenza tra l'oggi e il passato: innanzitutto la saturazione di modelli tradizionali di composizione della famiglia ben visibili nelle generazioni più giovani, le quali superando le storie delle loro madri e sorelle maggiori partono da un volontà di potenza che è, innanzitutto, una forma di affermazione biopolitica. Lo dicono i tanti collettivi di ragazze che da sole o in piccoli gruppi fotografano e sovvertono il nostro territorio e si fotografano nello spazio, abitando le reti sociali che lo rendono noto ben oltre i confini nazionali.

Sono tracce ancora un poco evanescenti ma che abbiamo il dovere di accompagnare con cura, scegliendo di abbracciare le forme virali, allegre e fragili tramite le quali le donne del Sud del XXI secolo rinvivano il tessuto post-urbano e si fanno portatrici di questa *puissance* vitalistica e orizzontale. Con un pensiero dedicato a tutti gli slanci di donne amiche, madri, sorelle, figlie e sconosciute di ieri e di domani di questa nostra terra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



MARISA BELLISARIO

La Fondazione è intitolata a Marisa Bellisario, la prima donna manager italiana (morta a soli 53 anni) che nel 1981 diresse l'Italtel, grande gruppo industriale parastatale di 30 aziende con trentamila dipendenti. Ha organizzato a Bari la XVIII edizione del seminario internazionale Donna, Economia & Potere, venerdì e sabato nel Castello Svevo. Parteciperanno oltre 300 tra imprenditrici, manager e professioniste. La due giorni ha l'Alto Patronato della presidenza della Repubblica. Il titolo delle due giornate sarà "Il Potere delle donne" mentre nei singoli Tavoli si parlerà di Made in Italy; Mezzogiorno; Innovazione; Europa; Sostenibilità; Giovani; Vertici.



L'AUTRICE

Claudia Attimonelli è sociosemiologa, ricercatrice all'Università di Bari dove insegna Cinema e televisione e Semiologia degli audiovisivi

“

Dalle reti alla strada dalle università alla politica assistiamo a una proliferazione dei margini, di chi cioè era confinato alla periferia

”

